



# **RENDICONTO DI GESTIONE 2017**

## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

*(ART. 151, COMMA 6, DECRETO LEGISLATIVO  
N.267/2000)*

*Aprile 2018*

# Indice

1	INTRODUZIONE .....	3
2	LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017 .....	4
3	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017 .....	16
3.1	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA .....	16
3.1.1	La gestione di competenza.....	20
3.1.2	La gestione dei residui .....	21
3.2	Analisi delle Entrate.....	23
3.3	Analisi delle Spese.....	24
4	L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2017 .....	30
4.1	IL CONTO ECONOMICO.....	30
4.2	LO STATO PATRIMONIALE .....	31

## 1 INTRODUZIONE

La relazione al Rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo al processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Vengono pertanto esposti i risultati raggiunti, utilizzando le risorse di competenza, indicando il grado di realizzazione dei programmi e cercando di dare le spiegazioni dei risultati contabili e gestionali conseguiti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione.

Il Conto del bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni" e in base all'art. 151, comma 6, del Decreto Legislativo 267/2000 "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ...." e rappresenta il momento di sintesi e verifica sull'azione amministrativa svolta nell'anno precedente.

La relazione si propone di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente, riportando sia le risultanze finali dell'esercizio che soprattutto lo stato di realizzazione dei programmi, limitatamente al 2017, previsti nel bilancio di previsione 2017 – 2019.

La relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione rappresenta l'elemento centrale nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2017 che è costituito anche dal:

- ? Conto del Bilancio che dimostra i risultati finanziari autorizzatori (impegni – accertamenti) dell'anno precedente e confronta gli stessi risultati con le previsioni iscritte nel Bilancio di previsione.
- ? Lo stato patrimoniale che "rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio, ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- ? Il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## 2 LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2017

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2017:

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 1:</b> Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;</li> <li>? realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);</li> <li>? permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).</li> </ul> <p>L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>? ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;</li> <li>? AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;</li> <li>? CONTROLLO sul servizio affidato.</li> </ul>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
<b>INDIRIZZO STRATEGICO 2:</b> Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli</p>	

indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti”.	
L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea “il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i> , ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti...”	
Programma di bilancio	3 – Rifiuti

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<b>Sviluppo delle attività di supporto</b> Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.
1	<b>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</b> Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.
2	<b>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</b> Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.
2	<b>Supporto alla Città Metropolitana su controlli Termovalorizzatore del Gerbido</b> Con nota prot. n. 124660/LB7/CM del 8/9/2015 la Città Metropolitana di Torino (Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche e Sostenibilità Ambientale) ha richiesto ad ATO-R di attivare una collaborazione ai fini del controllo delle comunicazioni inerenti il funzionamento dell'inceneritore di Torino, che TRM è tenuta a trasmettere periodicamente in osservanza delle prescrizioni autorizzative. Visto che parte di tale documentazione deve essere oggetto di verifiche anche da parte di ATO-R, ai sensi del Contratto di Servizio sottoscritto da ATO-R e TRM nel dicembre 2012, si ritiene utile l'adesione alla suddetta richiesta.

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nell'anno 2017, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<i>Sviluppo delle attività di supporto</i>
<b>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</b>	
Nel corso del 2017 sono stati garantiti:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>? il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.);</li> <li>? la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;</li> <li>? l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea;</li> <li>? la tenuta del calendario delle riunioni;</li> </ul>	

- ? la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;
- ? il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea;
- ? in attuazione delle norme vigenti, la progressiva riduzione dell'invio di documentazione cartacea sostituendola con l'invio telematico e con l'uso della Posta Elettronica Certificata.

### ***Supporto legale***

Nel corso del 2017 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente e i pareri legali, eventualmente, richiesti. Sono stati, inoltre, gestiti i rapporti/contatti con gli studi incaricati delle funzioni di patrocinio/consulenza legale per conto dell'ente nell'ottica però di una riduzione degli incarichi esterni e di un accrescimento delle professionalità interne, nonché a monitorare il contenzioso. Sul piano dei Regolamenti interni dell'Ente, si è proceduto alla verifica circa l'attuazione dei Regolamenti approvati, alla predisposizione di quelli mancanti e all'adeguamento di quelli esistenti alla normativa vigente. Infine, è stato verificato il rispetto degli adempimenti di legge in materia di trattamento dei dati e di accesso agli atti.

### ***Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente***

Nel corso del 2017 si è provveduto a:

- ? monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;
- ? mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti in discarica;
- ? perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente.

### ***Gestione del personale***

#### ***Valorizzazione del personale***

La valorizzazione del personale è avvenuta attraverso lo sviluppo di percorsi formativi riservati al personale interno. A causa dei vincoli economici posti dalle normative vigenti, si è favorito l'attivazione di momenti formativi promossi da enti consorziati.

#### ***Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale***

Nel 2017 l'Ente ha valutato di reinternalizzare alcune delle attività in tema di gestione del personale, facendo acquisire le relative competenze agli uffici preposti di ATO-R, in particolare con riferimento all'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System e all'elaborazione dei cedolini mensili. La finalità è stata quella di generare efficientamento e risparmio per l'Ente nonché consentire la fruizione in modo più flessibile e dinamico di tutte le informazioni anagrafiche e giuridiche presenti sull'archivio e delle informazioni di tipo economico/stipendiale per la costituzione del cedolino.

A tal fine con deliberazione del CDA n. 27 del 28/09/2017 si è proceduto alla revisione della Convenzione con il Comune di Torino in termini di riduzione delle attività spettanti allo stesso e di costi correlati, pur mantenendo un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

#### ***Sistema informatizzato di Rilevazione Presenze del personale dipendente***

A partire dal 1° gennaio 2014, è attivo presso la sede di ATO-R un sistema informatizzato, avviando un servizio RAP gestito per mezzo di architettura ASP (Application Server Provisioning) con server farm centrale, per la rilevazione delle presenze del personale dipendente, necessario alla gestione dei flussi per la predisposizione dei relativi cedolini.

La procedura è interconnessa con l'applicativo CSI per la gestione del personale ed elaborazione cedolini (SPI), già in possesso dell'Ente; questo garantisce oltre ad un notevole risparmio di tempo, una maggior precisione nell'elaborazione dei dati e la possibilità di ottenere un unico

flusso informatico delle singole posizioni dei dipendenti.

#### *Gestione relazioni sindacali*

Nel corso del 2017 sono state condotte le seguenti azioni inerenti alla gestione delle relazioni sindacali:

- ? predisposizione delle proposte relative alla contrattazione sindacale per gli anni 2017;
- ? predisposizione delle schede inerenti i progetti innovativi e di miglioramento per l'anno 2017 che contribuiscono alla formazione del fondo di produttività per i dipendenti;
- ? formalizzazione degli atti relativi all'approvazione del contratto decentrato integrativo;
- ? supporto alla delegazione trattante di parte pubblica.

#### **Procedure di gara e contratti**

In applicazione del vigente Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale, nel corso del 2017 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici

#### **Nuova contabilità di ATO-R**

Dal 2015 è entrata in vigore la riforma della contabilità degli enti locali: il decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro e con quelli della restante Pubblica Amministrazione anche ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

L'ATO-R, pertanto, a partire dall'anno 2015, ha predisposto i Bilanci nel rispetto della sopra citata normativa e della tempistica ivi indicata, seppur con funzione solo conoscitiva per l'anno 2015.

A tal fine, è stata svolta attività di ricodifica di tutte le voci del bilancio in relazione al piano integrato dei conti e in base ai nuovi schemi di bilancio da adottare obbligatoriamente.

Come disposto dalla nuova normativa, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le entrate sono distinte in titoli, tipologie e categorie e capitoli, la parte spesa del bilancio è articolata in missioni e programmi, la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. All'interno dell'aggregato missione/programma le spese sono suddivise per Titoli, Macroaggregati e Capitoli.

Inoltre, per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP – Documento unico di programmazione, strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Si sottolinea che ATO-R non è un ente soggetto al Patto di Stabilità, pertanto non si applicano le disposizioni di legge che lo disciplinano.

Il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 è stato predisposto entro i termini di legge e approvato con Delibera di Assemblea n.21 del 14/12/2017.

La Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha disciplinato in modo organico un piano di azione, coordinata su tutto il territorio nazionale, volto al controllo, prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità. A tal fine la legge prevede che tutte le Amministrazioni pubbliche definiscano e trasmettano al Dipartimento della funzione pubblica un proprio Piano di prevenzione della corruzione, che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirne il rischio, e predisponga procedure dirette a selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

Al fine di dare attuazione alla legge 190/2012, ATO-R che ha individuato nel Segretario dell'Ente il Responsabile dell'anticorruzione, predispone annualmente il proprio Piano triennale di

prevenzione della corruzione, contenente misure specifiche di prevenzione, la cui attuazione è costantemente monitorata. E' alla data odierna in corso l'approvazione del Piano per il triennio 2017-2019.

Il legislatore della L. 190/2012 individua nel rafforzamento della trasparenza uno degli strumenti principali per la prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione. Il comma 9 lett. f), dell'art. 1 della legge anticorruzione prevede, quale contenuto necessario del Piano, l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge che si dovranno tradurre nella predisposizione di un Piano triennale per la trasparenza, quale sezione del Piano stesso e in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano ed al monitoraggio della sua attuazione. E' alla data odierna in corso l'approvazione del Piano per il triennio 2017-2019.

A tali fini, il sito internet è costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni da rendere disponibili all'utenza (ConSORZI, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza, con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione Trasparente", che risponde agli obblighi di legge in materia di pubblicità e trasparenza dell'attività.

### ***Sito internet***

Il nuovo Sito internet di ATO-R, in rete da gennaio 2016, è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (ConSORZI, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È stata, inoltre, introdotta la sezione "Amministrazione Trasparente", che sostituisce la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016", che riporta all'Al.1 l'elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti e le modalità di organizzazione delle stesse, tramite apposita griglia.

### ***Digitalizzazione attività ATO-R***

#### **Fatturazione elettronica**

A partire dal 31/3/2015 decorre l'obbligo della fattura elettronica: le amministrazioni locali non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea ma esclusivamente in forma elettronica.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltramento delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

ATO-R ha effettuato tutte le operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica quali l'integrazione del software di gestione finanziaria e contabile dell'ente al fine di poter interagire con il Sistema di Interscambio, applicando tutti i protocolli necessari da parte del personale addetto.

Alla data odierna il sistema è perfettamente operativo.

Protocollo informatico

A partire dall'11 ottobre 2015 le Pubbliche Amministrazioni sono tenute, in base all'articolo 7, comma 5 della Circolare Agid del 23 gennaio 2013, n. 60, ad inviare il registro giornaliero di protocollo al sistema di conservazione digitale, garantendone l'immodificabilità del contenuto, entro la giornata lavorativa successiva.

ATO-R, pertanto, con Determinazione n. 37 del 02/10/2015, ha affidato alla Ditta Maggioli S.p.A. la fornitura del servizio di Progettazione del Sistema Informativo Documentale per la Gestione del Protocollo Informatico dell'ente.

Ordinativo informatico

Con Determinazione n. 31 del 28/07/2015 è stato affidato in concessione, previa procedura di gara, il Servizio di Tesoreria di ATO-R all'Istituto Credito Valtellinese S.p.A., con sede legale in Piazza Quadrivio, 8 SONDRIO, per il periodo 1 ottobre 2015 - 30 settembre 2020.

La Convenzione di Tesoreria in vigore prevede la realizzazione in collaborazione con la software house indicata dall'Ente, del Sistema di Remote Banking che consenta, con modalità tali da garantire la segretezza e la sicurezza dei dati trattati, il caricamento automatico nel sistema informativo Tesoreria- Ente, tra l'altro, degli ordinativi di riscossione, dei mandati di pagamento, degli incassi e pagamenti del giorno, dei sospesi in attesa di regolarizzazione, delle entrate da riscuotere e dei relativi incassi ed insoluti.

Pertanto, con Determinazione n. 34 del 23/9/2015, ATO-R ha affidato alla Ditta Maggioli S.p.A. la fornitura del servizio di installazione, adeguamento, attivazione e configurazione iniziale dell'estrattore ordinativi informatici sul software gestionale della contabilità finanziaria E-Serfin, già in uso presso gli uffici di ATO-R.

BDAP

Il 12 maggio 2016 è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che, in applicazione dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e dell'articolo 4 commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 118 del 2011, definisce le modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato. Per gli enti territoriali, i Consigli regionali, gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, il decreto prevede la trasmissione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione e del bilancio consolidato entro 30 giorni dall'approvazione, compresi i relativi allegati, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, e i dati di previsione e di rendiconto secondo la struttura del piano dei conti integrato. L'articolo 5 del decreto disciplina le modalità di trasmissione alla BDAP dei dati di cui agli articoli 1, 2 e 3 e dispone che la trasmissione alla BDAP debba rispettare il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL) e lo standard per la codifica e decodifica "eXtensible Markup Language" (XML). L'articolo 6 del decreto disciplina le modalità di aggiornamento delle informazioni anagrafiche degli enti tenuti alla trasmissione dei bilanci e degli altri dati contabili.

Alla luce di quanto sopra riportato, ATO-R ha proceduto alla registrazione al sistema BDAP Bilanci Armonizzati ed ha affidato alla società Maggioli, già fornitrice del sistema di contabilità dell'Ente, il servizio di fornitura delle nuove funzionalità software per estrarre dal sistema contabile dell'Ente i dati contabili e trasformare gli stessi nei formati XBRL previsti per essere trasmessi alla BDAP.

L'ente ha già provveduto all'invio dei dati contabili relativi al Bilancio 2018-2020 (gennaio 2018).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Impianto di termovalorizzazione del Gerbido

Gli Uffici hanno operato costantemente l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato.

Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:

- o qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27).
- o manutenzione dell'impianto (art. 19);
- o permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti);
- o mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13);
- o cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20).

Nel corso del 2017 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie, e l'effettuazione di sopralluoghi presso l'impianto.

#### Verifica dell'efficienza del Servizio svolto e definizione del sistema di penali

Nel corso del 2016 è stata formulata una prima proposta del *sistema di penali connesse agli standard e indicatori di qualità*, definiti ai fini del controllo dei diversi aspetti legati alla gestione del termovalorizzatore del Gerbido. In caso di mancato rispetto degli standard vengono applicate delle penali al Gestore TRM ovvero TRM attua dei rimedi. Le penali ed i rimedi individuati integrano il sistema sanzionatorio già previsto nel Contratto di Servizio.

Con propria deliberazione n. 9 del 21/02/2017 il CDA ha condiviso una prima proposta di sistema dei controlli sulla qualità del servizio, contenuta nel Documento dal titolo "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", assumendola come linea di indirizzo agli uffici per l'avvio del confronto con TRM spa, al fine di addivenire al sistema definitivo di standard e sanzioni da applicare alla gestione dell'Impianto.

Nel corso dell'anno 2017 si è tenuta la delicata fase di confronto con il gestore TRM spa in esito alla quale è stata condivisa in via tecnica, tra gli uffici di ATO-R e TRM spa, la versione definitiva del sistema complessivo di standard e sanzioni applicabile alla gestione dell'Impianto.

#### Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio, è stata acquisita la seguente documentazione:

- ✍ Il Piano Annuale di Manutenzione Programmata 2017;
- ✍ i report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio 2017- marzo 2017.
- ✍ Piano degli interventi per la salute e la sicurezza sul lavoro e ambiente – consuntivo 2016.

Dall'analisi del Piano Annuale di Manutenzione Programmata 2017 e dei report di rendicontazione delle attività svolte nel primo trimestre 2017 è emerso quanto segue.

Non è ancora perfezionato il processo di transizione dalla codifica dei componenti dell'impianto dal codice KKS (Kraftwerk Kennzeichenen System - sistema tedesco di codifica delle Centrali elettriche - "codice parlante" che con struttura a grappolo definisce: unità di appartenenza, sistema principale, componente di linea, numerazione) al nuovo sistema di codifica basato su una gestione per blocchi, con una suddivisione dell'impianto in sistemi su tre livelli (sistemi - L1, sottosistemi – L2 e componenti – L3).

Mentre il Piano di Manutenzione è impostato sulla base della codifica su tre livelli, nei report di rendicontazione delle attività svolte permane la coesistenza di ambedue le sopracitate codifiche; il che rende difficile il confronto delle attività programmate, come da Piano di Manutenzione, con quelle effettivamente svolte e rendicontate nei report.

Nel corso del 2017 sono state effettuate una serie di attività preliminari alla costruzione del database Access che raccoglierà in maniera strutturata tutti i dati relativi alla manutenzione al fine di consentirne una efficace consultazione e agevolare i controlli previsti dal Contratto di Servizio. Le attività hanno riguardato la creazione di tabelle xls contenenti i seguenti dati:

- ✍ anagrafica delle componenti impiantistiche sulla base delle due codifiche di cui sopra;
- ✍ Piano di Manutenzione con dettaglio delle attività da eseguire, esecutore e frequenza di intervento;
- ✍ Interventi eseguiti mensilmente con indicazione di ordine di lavoro (ODL), richiesta (RDL), Tipo di attività, data inizio e fine intervento, componente, descrizione delle attività.

#### Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

A seguito di numerosi incontri e in riscontro al sollecito di ATO-R (prot. 178 del 27/2/2017), con nota prot. n°17-0503 del 7/3/2017 TRM, ha trasmesso la proposta di Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido, richiedendo di consolidare una prima revisione del documento sulla base degli impianti che TRM SpA, con IREN Ambiente, può mettere a disposizione.

In seguito ad una prima valutazione del documento che ha consentito di rilevare alcune criticità, ATO-R ha richiesto l'espressione di pareri/indirizzi alla Città Metropolitana e alla Regione Piemonte per quanto di competenza.

In data 30/3/2017 (prot. n. 39483) e in data 14/6/2017 (prot. n. 72592) sono pervenuti i rilievi della Città Metropolitana. La Regione Piemonte si è espressa formalmente con nota 13.140.50/PIANOR/3-2014A/9 di luglio 2017.

A seguito di ulteriori incontri e in risposta alle integrazioni richiesti dagli Enti competenti, TRM con nota Prot. N: TR000418-2017-P del 6/11/2017 ha trasmesso una nuova proposta di Piano che è stata oggetto di valutazione da parte degli Uffici.

#### Monitoraggio fermata estiva

In vista del fermo totale programmato di agosto (interruzione dell'attività di incenerimento), e nelle more dell'approvazione del Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido, ATO-R, in collaborazione con la Città Metropolitana, ha condotto a partire dal 16 luglio, uno stretto monitoraggio dei conferimenti all'impianto e del livello della fossa.

TRM, su richiesta di ATO-R e CMTO ha inviato con frequenza giornaliera, i dati relativi ai rifiuti conferiti presso l'impianto (distinti per tipologia e provenienza), i dati di trattamento delle singole linee e la stima della quantità di rifiuti presenti in fossa.

Con riferimento ai RSA, è stato richiesto inoltre il dettaglio di codice CER, produttore, provenienza e relativo quantitativo.

La fermata estiva si è svolta senza particolari criticità con la deviazione presso impianti terzi di un quantitativo di rifiuti urbani dell'Ambito pari a 1.565 tonnellate.

#### Permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, va rilevato che in data 1/7/2016 TRM spa ha comunicato ad ATO-R la volontà di stipulare con Iren spa e Iren Ambiente, nell'ambito di una riorganizzazione interna, i seguenti contratti di service:

- ✍ Contratto di Servizio "Servizi Ambientali e supervisione tecnica"
- ✍ Contratto di Servizio "Servizi Corporate"

Gli Uffici hanno esaminato la documentazione trasmessa da TRM, rilevando le criticità dei contratti proposti.

Pertanto con Deliberazione n. 29 del 22/09/2016 il CDA di ATO-R ha stabilito di ritenere il modello di gestione proposto negli schemi di contratto inviati in contrasto con le previsioni del bando di gara approvato con deliberazione del CDA n. 16 del 1/8/2012 (oggetto della procedura ristretta n. 66/2012), con il Contratto di Servizio tra ATO e TRM e con il Contratto di impegno del socio privato e di inviare, per le determinazioni di competenza, la medesima Deliberazione all'Assemblea, organo che, ai sensi dell'art VI della Convenzione Istitutiva, aveva approvato, in particolare, con deliberazione n. 22 del 18/12/2012, il Contratto di Servizio e il Contratto di

impegno del socio operativo, contenenti il modello e la disciplina dell’Affidamento dell’impianto del Gerbido. L’Assemblea, con Deliberazione n. 11 del 29/09/2016, ha condiviso totalmente gli esiti dell’istruttoria effettuata dagli uffici e la posizione espressa dal CDA nella deliberazione n. 29 del 22/09/2016 citata, sui testi dei contratti di service così come proposti da TRM spa, riservandosi l’adozione di un ulteriore atto al momento dell’invio all’ente dei testi definitivi.

Nel corso dell’anno 2017 sono pervenute ad ATO-R nuove bozze di contratti, rivisti da TRM spa nelle clausole più critiche per trovare un punto di equilibrio tra le condizioni di affidamento contrattualmente previste e le esigenze societarie di ricerca di efficientamento gestionale all’interno del gruppo di cui TRM fa parte. E’ in corso un confronto tra ATO-R e TRM spa su tali proposte.

Mantenimento dell’equilibrio economico finanziario

Con Deliberazione n. 1 del 22/02/2017, l’Assemblea di ATO-R ha ritenuto di non approvare l’Aggiornamento del Piano Finanziario alla Data di Calcolo di Giugno 2015 che recepisce l’incremento di potenzialità dell’impianto a saturazione del carico termico, in seguito all’autorizzazione rilasciata dalla Città Metropolitana in diretta attuazione di norma di legge (art. 35 del decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014, convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164).

L’Assemblea ha contestualmente deliberato di avviare un tavolo tecnico specifico, da istituirsi tra ATO-R, TRM spa ed eventuali altri soggetti qualificati, per l’individuazione e l’applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all’Impianto del Gerbido che consentano di controbilanciare il notevole beneficio economico, che deriva al Gestore dall’aumentata potenzialità, con elementi di tutela dell’interesse pubblico.

Per garantire l’attuazione degli indirizzi dell’Assemblea, gli Uffici di ATO-R hanno predisposto una proposta metodologica per l’*“Individuazione e l’applicazione di nuovi meccanismi di calcolo del Corrispettivo di Conferimento all’Impianto del Gerbido in attuazione dell’articolo 3.4 del Contratto di Servizio”* che è stata approvata dal CDA di ATO-R con Deliberazione n. 13 del 26/05/2017.

Con Determinazione n. 29 del 19/10/2017 il Segretario dell’Ente ha affidato, alla società IRMA Consultants s.r.l., l’attività di progettazione del nuovo Modello Economico e Finanziario dell’Impianto del Gerbido che introduca nuovi meccanismi di determinazione del corrispettivo di conferimento che:

- ✍ consentano di tenere conto degli elementi e degli impatti, anche economici, apportati sul Servizio dall’art. 35 dello Sblocca Italia citato;
- ✍ garantiscano, ai fini dell’Aggiornamento del Caso Base alla Data di Calcolo di Giugno 2015 e dei successivi a regime, il riequilibrio tra il maggior vantaggio economico in capo al gestore, in termini di incremento di potenzialità di smaltimento dell’Impianto, e l’interesse pubblico all’economicità del servizio, in termini di riduzione del Corrispettivo stesso.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell’ambito</i>

***Analisi dei dati di produzione di rifiuti e programmazione dei flussi***

Piano d’Ambito 2017-2018

Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d’Ambito 2017-2018 che è stato approvato in via definitiva con Deliberazione di Assemblea n° 15 del 21/7/2017. Il Piano d’Ambito effettua la programmazione dei flussi di rifiuto urbano indifferenziato sulla base delle seguenti assunzioni:

- ✍ attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 36/2003, la “Circolare Orlando” e le recenti Linee Guida ISPRA) che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo;
- ✍ attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 che al paragrafo 8.5.4 prevede di destinare il rifiuto urbano indifferenziato dell’Ambito Torinese

alla termovalorizzazione, “mantenendo comunque la possibilità di ricorrere al pre-trattamento di quantitativi limitati già attualmente conferiti presso impianti presenti nel territorio dell'Ambito”. La Programmazione Regionale non prevede pertanto per l'Ambito Torinese la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti urbani.

- ✗ attuare la programmazione provinciale che conferma, in ultimo con la Deliberazione del Consiglio Provinciale del 10/06/2014, l'avvio a incenerimento dei rifiuti urbani della Zona Sud ad eccezione del Bacino 12 Pinerolese; a completamento della capacità autorizzata dell'impianto, il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati del Bacino 16; nel caso di disponibilità residua i rifiuti urbani del Bacino 17; l'avvio prioritario dei rifiuti urbani del Bacino Pinerolese all'impianto di produzione di CSS di Pinerolo.
- ✗ destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli RSA permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario.
- ✗ tenere conto della potenzialità di smaltimento dell'impianto del Gerbido pari a 495.000 tonnellate annue, come da proposta di Piano Semestrale di Conferimenti – Aggiornamento Aprile 2017 trasmessa da TRM in data 18/04/2017 (Nota prot. n. 17-0827) in ottemperanza a quanto previsto all'art. 22.2 del Contratto di Servizio.

Sulla base di tali presupposti la destinazione dei flussi agli impianti di trattamento/smaltimento per gli anni 2017 e 2018 è così definita:

- ✗ l'intero quantitativo di rifiuto urbano raccolto nel bacino ACEA sarà trattato presso l'impianto di produzione di CSS del Polo Ecologico di Pinerolo;
- ✗ i rifiuti prodotti nei territori del Bacino 16, CCA (gestione SCS e gestione Teknoservice), Bacino 18, CADOS (gestione ACSEL e gestione CIDIU), CCS, COVAR14 e CISA saranno conferiti all'inceneritore del Gerbido.

#### Rifiuti ingombranti e rifiuti da abbandono

Nel Piano d'Ambito 2017-2018 per le stime di produzione di rifiuti urbani e per la ripartizione dei flussi agli impianti non sono state considerate le seguenti tipologie di rifiuti urbani:

- ✗ i rifiuti ingombranti (200307), che ammontano complessivamente a circa 26.000 t;
- ✗ i rifiuti misti derivanti da abbandoni su aree pubbliche (CER 200301), di difficile quantificazione.

I rifiuti ingombranti sono tutti gli oggetti voluminosi di origine domestica che, per natura e dimensione, non possono essere gettati all'interno dei cassonetti stradali (mobili e materiali da arredo, materassi, reti, cucine, grandi elettrodomestici, sanitari).

I Consorzi e i gestori delle raccolte hanno evidenziato nel corso del 2017 significative difficoltà nella gestione di tale tipologia di rifiuti per le seguenti motivazioni:

- ✗ per la natura intrinseca di tale rifiuto che, pur derivando da una raccolta differenziata, è caratterizzato da un'elevata eterogeneità che porta a percentuali di recupero inferiori al 10%;
- ✗ per l'impossibilità di conferire il rifiuto ingombrante non recuperabile presso l'impianto TRM se non previa triturazione in modo da rispettare le dimensioni previste dal Regolamento di Esercizio;
- ✗ per la scarsità di impianti di trattamento di tale rifiuto sul territorio;
- ✗ per il progressivo esaurimento delle volumetrie di discarica dell'Ambito.

Al fine di risolvere tale problematica ATO-R e Città Metropolitana di Torino hanno aperto un tavolo di confronto che ha visto la partecipazione di Regione Piemonte, ATO-R, Consorzi e Gestori.

I rifiuti misti derivanti da abbandoni su aree pubbliche (CER 200301), come precisato nella Nota ATO-R Prot. 8144 del 10/03/2015, a causa dell'elevata percentuale di rifiuti incombustibili, non possono essere conferiti tal quali presso l'impianto TRM in quanto ritenuti non conformi al processo di combustione ai sensi del Regolamento di Esercizio dell'impianto TRM.

Il gestore del servizio di raccolta dovrà effettuare selezione del carico destinando il rifiuto combustibile a TRM e provvedendo alla valorizzazione di eventuali frazioni recuperabili (es. RAEE e ingombranti) e allo smaltimento delle frazioni residuali non combustibili (principalmente inerti) presso le discariche autorizzate. Anche il tema dei rifiuti da abbandono è stato oggetto di

analisi nell'ambito del tavolo sulla gestione dei rifiuti ingombranti.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<i>Supporto alla Città Metropolitana su controlli Termovalorizzatore del Gerbido</i>
<p>Il Contratto di Servizio, sottoscritto da ATO-R e TRM il 21 dicembre 2012, regola i rapporti giuridici afferenti la gestione, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) dell'impianto e il relativo servizio di smaltimento dei rifiuti fissando i reciproci diritti e obblighi delle parti. TRM si impegna a gestire l'impianto alle condizioni indicate nel Contratto e ad ATO-R esercita l'attività di controllo sulla gestione.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13, 19, 21, 22, 25, 26, 27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali.</p> <p>In base alla normativa vigente TRM è altresì tenuta a trasmettere alla Città Metropolitana di Torino la documentazione relativa al funzionamento dell'impianto e quella relativa all'adempimento delle prescrizioni autorizzative, di cui all'autorizzazione già adottata dalla Provincia Torino oggi Città Metropolitana (D.D. n. 27-3956/2012 del 6/2/2012) tuttora vigente. Tali comunicazioni devono essere oggetto di controllo da parte degli Uffici del Servizio Pianificazione e Gestione Rifiuti, Bonifiche, Sostenibilità Ambientale, in qualità di Servizio cui compete il controllo rispetto all'adempimento delle prescrizioni autorizzative.</p> <p>Parte di tale documentazione deve essere oggetto di verifiche anche da parte di ATO-R in base a quanto previsto nei succitati articoli del Contratto di Servizio.</p> <p>Per tale ragione in data 8/9/2015 la Città Metropolitana di Torino, con nota prot. n. 124660 del 8/9/2015 ha richiesto la disponibilità ad attivare una collaborazione tra l'Ufficio Tecnico ATO-R per lo svolgimento in sinergia delle rispettive attività istituzionali in relazione all'attività di controllo e verifica per quanto concerne l'esecuzione di tutti gli adempimenti in capo alla Società TRM S.p.A., quale soggetto autorizzato dalla Città Metropolitana alla realizzazione e gestione dell'inceneritore. Con Deliberazione CDA n. 10 del 23/2/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione con la Città Metropolitana di Torino che prevede la collaborazione per lo svolgimento delle predette attività.</p> <p>In particolare il progetto, condiviso con la Città Metropolitana, prevedeva la costruzione di un Database comune per l'archiviazione e l'organizzazione strutturata dei dati di natura gestionale ed ambientale che TRM trasmette ai due Enti in ottemperanza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e del Contratto di Servizio.</p> <p>Il lavoro che ha coinvolto l'Area Tecnica di ATO-R è stato suddiviso nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✍ Progettazione di un database relazionale in Access per l'acquisizione e la gestione dei dati relativi all'impianto del Gerbido;</li> <li>✍ Verifica dell'accuratezza e dell'integrità delle informazioni e acquisizione dei dati nel formato scelto per le diverse tabelle;</li> <li>✍ Creazione di query per l'elaborazione dei dati e l'estrazione delle informazioni.</li> </ul> <p>La Città Metropolitana, vista la fruttuosa collaborazione, con nota prot. 9902/2016 del 29/12/2016 ha proposto il rinnovo per l'anno 2017 della suddetta Convenzione.</p> <p>La finalità generale della collaborazione resta l'interscambio dei dati tecnici volti a verificare da parte di ATO-R il rispetto di quanto previsto nel Contratto di Servizio, stipulato tra ATO-R e TRM S.p.A. (rep. n. 26400 del 21/12/2012).</p> <p>Nel corso del 2017, in continuità con il progetto sviluppato nel 2016, gli Uffici hanno svolto le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✍ acquisizione delle rilevazioni effettuate nel secondo semestre 2016 e nel 2017 relativamente a rifiuti in ingresso, energia, consumi, emissioni in atmosfera, fognatura,</li> </ul>	

- acque sotterranee e rumore);
- ✍ verifica dell'affidabilità del database (revisione della nomenclatura delle tabelle, delle chiavi primarie, delle integrità referenziali e delle relazioni tra tabelle);
- ✍ ottimizzazione delle prestazioni: suddivisione della banca dati in due moduli, uno di gestione dei dati relativi alle rilevazioni in continuo delle emissioni in atmosfera (SME-Sistema Monitoraggio Emissioni) e l'altro relativo alle restanti tematiche (rifiuti in ingresso, energia, consumi, fognatura, acque sotterranee, rumore, misure discontinue di emissioni in atmosfera);
- ✍ individuazione, per ciascuna tematica, delle modalità più efficienti di data entry e introduzione, ove possibile, di automatismi quali caselle di riepilogo, query di accodamento e macro di acquisizione dati da file xls;
- ✍ sviluppo di ulteriori query relative alle emissioni (verifica del superamento dei limiti imposti dall'AIA, indicatori di performance, etc);
- ✍ sviluppo di un'interfaccia grafica attraverso la creazione di maschere per l'acquisizione dei dati e l'interrogazione della banca dati.

### 3 ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2017

Il Bilancio di previsione per il triennio 2017-2019 è stato approvato dall'Assemblea di ATO-R con delibera n. 2 del 22/02/2017.

Ciò premesso, il bilancio di previsione iniziale pareggiava complessivamente, per l'esercizio 2017, a €957.847,01, di cui €25.785,01 costituite da FPV.

Dopo l'approvazione, nel corso dell'esercizio sono state deliberate le seguenti variazioni di bilancio:

- ? con deliberazione del CDA n. 11 del 11/04/2017, in sede di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2016, sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato in entrata 2017;
- ? con deliberazione di CDA n. 15 del 26/05/2017 è stata approvata la variazione di cassa degli stanziamenti del Bilancio 2017- 2019, con riferimento all'esercizio 2017;
- ? con deliberazione di Assemblea n. 13 del 21/07/2017 è stato approvato l'assestamento e applicato l'avanzo di amministrazione vincolato anno 2016 destinato alla contrattazione integrativa del personale dipendente di ATO-R;
- ? con determina n. 33 del 18/12/2017, ai fini di una corretta costituzione del fondo per le risorse decentrate del personale, sono state apportate delle variazioni correlate al fondo pluriennale vincolato per le spese del personale relativamente al salario accessorio dell'anno 2017.

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2017, con deliberazione del CDA n. 5 del 5/4/2018 sono state adeguate le previsioni del fondo pluriennale vincolato parte spesa anno 2017 e parte entrata anno 2018.

Nel corso del 2017 non sono stati disposti prelievi dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del TUEL.

La tabella che segue mette a raffronto le previsioni iniziali del bilancio 2017 con le previsioni definitive determinatesi per effetto delle variazioni sopra ricordate, ed indica inoltre il valore degli accertamenti e degli impegni effettuati sino al 31/12/2017.

Descrizione	Previsioni di Bilancio		Accertamenti/Impegni
	Iniziali	definitive	
<b>ENTRATE</b>			
FPV di parte corrente	25.785,01	€45.872,61	
FPV di conto capitale			
Titolo 3 Entrate extratributarie	€820.062,00	€818.062,00	€830.404,43
Titolo 4 Entrate in conto capitale	€0,00	€439,60	€439,60
Titolo 9 Entrate da servizi per conto terzi	€112.000,00	€112.000,00	€73.975,07
Avanzo di Amministrazione applicato		€7.641,64	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€957.847,01</b>	<b>€984.015,85</b>	<b>€904.819,10</b>
<b>SPESE</b>			
Titolo 1 Spese correnti	€833.847,01	€859.576,25	€393.968,80
Titolo 2 Spese in conto capitale	€12.000,00	€12.439,60	€0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	€112.000,00	€112.000,00	€73.975,07
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€957.847,01</b>	<b>€984.015,85</b>	<b>€467.943,87</b>

#### 3.1 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2017 sono state imputate agli esercizi in cui diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate agli esercizi successivi le spese finanziate nel 2017, ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di € 33.689,29, fondo pluriennale vincolato per spese correnti relativo al rinvio al 2018 di spese finanziate nel 2017, ma esigibili nel 2018.

Il risultato di amministrazione 2017 non tiene conto, invece, dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE), dal momento che risulta pari a €0,00.

La gestione finanziaria dell'esercizio 2017 si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a €3.907.398,38, così determinato:

	RESIDUI (Euro)	COMPETENZA (Euro)	TOTALE (Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2017			€ 2.793.932,67
RISCOSSIONI	(+) € 166.858,28	€ 736.661,72	€ 903.520,00
PAGAMENTI	(-) € 38.996,70	€ 419.260,23	€ 458.256,93
FONDO DI CASSA AL 31.12.2017			€ 3.239.195,74
RESIDUI ATTIVI	(+) € 610.829,95	€ 168.157,38	€ 778.987,33
RESIDUI PASSIVI	(-) € 28.411,76	€ 48.683,64	€ 77.095,40
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)		€ 33.689,29
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)		€ 0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>	<b>(=)</b>		<b>€ 3.907.398,38</b>
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017			
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017			€ 0,00
Parte vincolata			€ 868.978,20
Totale parte disponibile			€ 3.038.420,18

La quota disponibile di avanzo di amministrazione è pari a €3.038.420,18.

Il risultato dell'anno 2017 ricomprende l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui prevista dal D.Lgs.118/2011 e approvata con deliberazione del CDA n.5 del 5 aprile 2018.

I fondi accantonati per complessivi €33.689,29 si riferiscono:

al fondo pluriennale vincolato e agli altri fondi previsti dal nuovo ordinamento contabile:

- ? €33.689,29 fondo pluriennale vincolato per spese correnti;
- ? €0,00 fondo svalutazione crediti;

I fondi vincolati per complessivi €868.978,20 si riferiscono:

a vincoli di destinazione imposti dall'amministrazione:

- ? €10.980,90 economie del fondo straordinario 2017 e oneri relativi (contributi + IRAP);
- ? €13.588,00 fondo rinnovi contrattuali anni 2016 e 2017 e oneri relativi (contributi + IRAP);
- ? €121.468,40 per crediti ASA;
- ? €622.940,90 per crediti Comune di Torino (anni 2014-2017);
- ? €100.000,00 per Fondo dotazione iniziale.

Come risulta dalla delibera di riaccertamento dei residui (Delibera ODA n. 5 del 5/4/2018) il FPV finale spesa corrente 2017, che costituisce un'entrata del bilancio 2018, è pari a €33.689,29 (ATO-R non ha FPV spesa in conto capitale); di seguito si riportano le casistiche in cui è distribuito il FPV:

Salario accessorio e premiante	€ 26.423,44
Trasferimenti correnti	€ 0,00
Incarichi a legali	€5.709,60
Altri incarichi	€1.556,25
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	€ 0,00
Altro	€0,00
<b>Totale FPV 2016 spesa corrente</b>	<b>€33.689,29</b>

Con riferimento al FCDE, si sottolinea quanto segue.

Il FCDE è calcolato su base matematica con riferimento al dato storico degli ultimi cinque anni. Secondo quanto indicato nel principio contabile di competenza finanziaria applicato, il fondo crediti di dubbia esigibilità <<in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare l'utilizzo di entrate di dubbia e difficile esazione (...). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata (...). Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione (...)>>.

A rendiconto 2016 risultava un fondo crediti di dubbia esigibilità di €32.000,00, calcolato con riferimento al dato storico degli anni 2012-2016 e, si ribadisce, relativamente ai soli crediti vantati dall'Ente nei confronti delle società di gestione (contributo su tonnellate rifiuti) e non dei consorzi di bacino (contributo su numero abitanti), nel rispetto del principio contabile.

In sede di formazione del bilancio di previsione 2017-2019, per l'esercizio 2017 è stato stanziato nella parte corrente del bilancio il medesimo importo di €32.000,00, eliminato in sede di assestamento di Bilancio (Delibera di Assemblea n. 13 del 21/07/2017), in quanto per gli anni dal 2012 al 2016 non risultavano residui attivi.

Se si analizza il periodo 2013-2017, la situazione rimane invariata: con riferimento ai contributi su tonnellate rifiuti che l'Ente incassa da parte delle società di gestione, non risultano crediti alla data del 31/12/2017.

	2013	2014	2015	2016	2017	Media Semplice
Accertamenti	€ 475.712,21	€ 409.984,59	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€ 451.776,46
Incassi (competenza e residui)	€ 475.712,21	€ 409.984,59	€ 428.172,68	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€ 451.776,46
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0%

Pertanto, alla luce di quanto sopra esplicitato, si ritiene di liberare dal vincolo l'importo del FCDE al 31/12/2016 e non accantonare alcun altro importo quale FCDE.

Per completezza, si sottolinea che l'unico credito che permane al 31/12/2017 è l'importo di €121.468,40 vantato nei confronti della società ASA, e relativo agli anni 2007-2011 (anni che esulano dal calcolo), importo totalmente vincolato nell'avanzo di amministrazione.

Le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione si riferiscono invece:

- ? € 8.300,00 economie del fondo straordinario 2017, oltre relativi oneri, per un importo complessivo pari a €10.980,90, al fine di far confluire il relativo importo nel fondo nelle risorse decentrate variabili per l'anno 2018, di cui all'art. 32, comma 3, del CCNL 22/1/2004;

- ? €13.588,00 fondo rinnovi contrattuali anni 2016 e 2017: nel febbraio 2018 è stato firmato l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, che comprende regioni, enti locali, camere di commercio e altri enti territoriali. Il contratto, che riconosce aumenti economici pari a circa 85 Euro medi, prevede anche gli arretrati contrattuali per il periodo 2016-2017. Il DPCM 27 febbraio 2017 fissava la spesa per i rinnovi contrattuali che deve essere sostenuta dalle amministrazioni pubbliche non statali per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del triennio 2016/2018. Tali valori, da calcolare rispetto al monte salari del 2015 (al netto della spesa per l'indennità di vacanza contrattuale nei valori vigenti a decorrere dall'anno 2010, maggiorato degli oneri contributivi ai fini previdenziali e dell'IRAP), sono i seguenti: - anno 2016, 0,36%; - anno 2017, 1,09%; - anno 2018, 1,45%. Tuttavia, in attesa che siano definiti gli aumenti contrattuali spettanti alle dipendenti di ATO-R in base alla categoria di appartenenza, avendo stanziato nel Bilancio di previsione 2017 l'importo di 10.000,00 quale fondo per i rinnovi contrattuali, si ritiene di vincolare l'intero importo oltre oneri e IRAP, per un totale complessivo di €13.588,00.
- ? €121.468,40 per crediti maturati negli anni 2007-2011 dal Consorzio Azienda ASA, gestore della discarica di Castellamonte. Con sentenza n. 6 del 18/02/2010 il Tribunale Ordinario di Ivrea, Sezione Fallimenti, ha dichiarato lo stato di insolvenza ex art. 8 D.lgs 270/99, per il Consorzio Azienda ASA, ponendolo in Amministrazione Controllata. ATO-R si è insinuata nello Stato Passivo;
- ? €22.940,90 per mancati versamenti dei contributi su numero abitanti da parte del Comune di Torino, in qualità di Comune capofila e di Consorzio di Bacino 18, con riferimento agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017; si sottolinea che, con nota del 18/12/2017 prot. n. 544 (ns. prot. n. 39/2018), il Comune di Torino ha comunicato di aver approvato ed impegnato a favore di ATO-R "l'importo di spesa complessivo di Euro 418.437,00 in relazione alla partecipazione alle spese di funzionamento di codesta Associazione d'Ambito (annualità dal 2014 al 2016)". Dal momento che il principio contabile della contabilità finanziaria relativo alla metodologia di calcolo del FCDE, esclude dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione i trasferimenti da enti pubblici, l'Ente ha valutato di vincolare l'avanzo di amministrazione per un importo pari al credito del Comune di Torino incrementando di anno in anno il relativo importo;
- ? €100.000,00 per Fondo dotazione iniziale: l'art. VIII della Convenzione Istitutiva del consorzio Associazione d'Ambito torinese per il governo dei rifiuti, sottoscritta a Torino il 5/10/2005, prevede che il patrimonio dell'Ente sia costituito dal fondo di dotazione iniziale, nonché dalle successive acquisizioni e trasferimenti. Con deliberazione n. 4 del 3/11/2005, il Consorzio ha quantificato in €25.976,13 il fondo di dotazione iniziale. In data 13/3/2006, su proposta del Presidente, l'Assemblea ha approvato all'unanimità l'incremento del fondo di dotazione da €25.976,13 a €100.000,00, secondo la seguente ripartizione:

Ente	Quota in millesimi	Quota fondo di dotazione
Comune di Torino	6,26	€626,00
Comune di Pinerolo	6,26	€626,00
Comune di Settimo T.se	6,26	€626,00
Comune di Chieri	6,26	€626,00
Comune di Rivoli	6,26	€626,00
Comune di Moncalieri	6,26	€626,00
Comune di Ciriè	6,26	€626,00
Comune di Ivrea	6,26	€626,00
ACEA	62,07	€6.207,00
CONS.BACINO16	105,57	€10.557,00
CADOS	128,35	€12.835,00
CCA	80,80	€8.080,00
CCS	48,77	€4.877,00
CISA	39,60	€3.960,00
COVAR 14	105,41	€10.541,00
CONSORZIO 18	379,42	€37.942,00
TOTALE	1.000,00	€100.000,00

I relativi importi saranno restituiti agli enti consorziati al momento dello scioglimento del Consorzio.

Il Fondo cassa al 1° gennaio 2017 era pari ad € 2.793.932,67, mentre al 31/12/2017 è risultato pari ad € 3.239.195,74.

Dalla tabella sopra riportata si può notare che il risultato di amministrazione è prodotto:

- ? dalla gestione di competenza
- ? dalla gestione dei residui, compreso fondo iniziale di cassa.

ATO-R non ha provveduto a vincolare una quota del fondo di cassa in quanto non ha contratto mutui, e non ha entrate con vincoli di destinazione.

### 3.1.1 La gestione di competenza

Con questo termine ci riferiamo a quella parte di gestione determinata dalle sole operazioni relative all'esercizio in corso, senza considerare quelle generate negli anni precedenti e non ancora concluse.

La gestione di competenza evidenzia il "risultato della gestione di competenza" come differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno /accertamento che di pagamento / riscossione, tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

L'art. 193 del D.Lgs 267/2000 impone il rispetto durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. Quindi un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
RISCOSSIONI	(+)	€ 736.661,72
PAGAMENTI	(-)	€ 419.260,23
DIFFERENZA	a	€ 317.401,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	168.157,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 48.683,64
DIFFERENZA	b	€ 119.473,74
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</b>	<b>(a) + (b)=</b>	<b>€ 436.875,23</b>

Le tabelle che seguono indicano i totali della gestione di competenza distinti per tipologie e categorie di entrata e per titoli e macroaggregati di spesa. Per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa vengono riportate le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nonché le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità).

		Accertamenti	Riscossioni in c/Competenza
Titolo 3 - Entrate extratributarie	Descrizione		
Tipologia 300	Interessi attivi	€6,68	€0,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	€830.397,75	€662.686,65

<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>€830.404,43</b>	<b>€662.686,65</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	Descrizione		
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€439,60	€0,00
<b>TOTALE TITOLO 4</b>		<b>€439,60</b>	<b>€0,00</b>
Titolo 9	Descrizione		
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	€73.975,07	€73.975,07
<b>TOTALE TITOLO 9</b>		<b>€73.975,07</b>	<b>€73.975,07</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>€904.819,10</b>	<b>€736.661,72</b>

Spese	Impegni	Pagamenti in c/Competenza
Titolo 1 - spese correnti		
101	Redditi da lavoro dipendente	€251.637,77
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€16.393,18
103	Acquisto di beni e servizi	€115.851,70
110	Altre spese correnti	€10.086,15
<b>TOTALE TITOLO 1</b>		<b>€393.968,80</b>
Titolo 2 - spese in conto capitale		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>		<b>€0,00</b>
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
701	Uscite per partite di giro	€73.975,07
<b>TOTALE TITOLO 7</b>		<b>€73.975,07</b>
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		<b>€467.943,87</b>

### 3.1.2 La gestione dei residui

La gestione residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti.

Questa gestione è rivolta principalmente alla verifica delle condizioni di mantenimento di tutto o in parte delle somme a residuo attraverso il procedimento di riaccertamento dei residui, con il quale i vari responsabili devono verificare i presupposti per la loro sussistenza.

Il risultato complessivo della gestione viene quindi influenzato dal riaccertamento dei residui a seguito dell'esistenza di nuovi crediti (maggiori residui attivi) e dell'insussistenza di debiti (eliminazione di residui passivi) o di crediti (eliminazione di residui attivi).

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI		
Fondo di cassa al 1 gennaio		€ 2.793.932,67
RISCOSSIONI	(+)	€ 166.858,28
PAGAMENTI	(-)	€ 38.996,70
Fondo di cassa al 31 dicembre		€ 2.921.794,25
DIFFERENZA	a	€ 127.861,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 610.829,95
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 28.411,76
DIFFERENZA	b	€ 582.418,19
<b>AVANZO (+) / DISAVANZO (-)</b>	<b>(a) + (b)=</b>	<b>€ 710.279,77</b>

#### PARTE ATTIVA

La gestione dei residui attivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

Gestione dei residui attivi		
Residui attivi accertati al 1/1/2017		€777.688,23

?	Residui attivi riscossi durante l'esercizio 2017	€166.858,28	
?	Residui attivi rimasti da riscuotere al 31/12/2017	€610.829,95	
	Minore accertamento		€0,00

Analizzando i residui attivi riscossi, a fronte di un importo complessivo pari a €166.858,28, €71.003,79 sono da imputare ai pagamenti del contributo su tonnellate rifiuti da parte delle società di gestione degli impianti e 95.848,15 ai pagamenti del contributo su numero abitanti da parte delle amministrazioni pubbliche, oltre alla quota interessi per 6 euro circa.

Analizzando, invece, i residui attivi ancora da riscuotere, nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli stessi per anzianità:

Titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo 3	121.468,40			174.418,20	€180.427,40	134.515,95	€610.829,95
TOTALE	121.468,40	-	-	174.418,20	€180.427,40	134.515,95	€610.829,95

L'importo di €121.468,40, è relativo al credito ASA, di cui si è detto sopra, e iscritto in avanzo vincolato. Gli importi relativi agli anni 2014-2015-2016, si riferiscono ai crediti maturati da ATO-R nei confronti del Comune di Torino (contributo su numero abitanti), il cui credito complessivo (incluso importo relativo al 2017) è pari a €22.940,90, complessivamente iscritto in avanzo vincolato.

#### PARTE PASSIVA

La gestione dei residui passivi ha dato luogo alle seguenti risultanze:

Gestione dei residui attivi		
	Residui passivi mantenuti al 1/1/2017	€70.371,58
?	Residui attivi pagati durante l'esercizio 2017	€38.996,70
?	Residui passivi rimasti da pagare al 31/12/2017	€28.411,76
	Minore impegno	-€2.963,12

Di seguito per ciascuna tipologia di entrata e macroaggregato di spesa vengono riportate le riscossioni e pagamenti in conto residuo registrate nel corso del 2017.

Entrate extratributarie		Riscossioni	in
Titolo 3	Descrizione	c/Residui	
Tipologia 300	Interessi attivi	€6,34	
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	€166.851,94	
TOTALE TITOLO 3		<b>€166.858,28</b>	
TOTALE GENERALE ENTRATE		<b>€166.858,28</b>	

Spese		Pagamenti	in
Titolo 1 - spes e correnti		c/Residui	
101	Redditi da lavoro dipendente	€1.395,23	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€218,05	
103	Acquisto di beni e servizi	€37.383,42	
TOTALE TITOLO 1		<b>€38.996,70</b>	
Titolo 2 - spese in conto capitale			
202	Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	€0,00	
TOTALE TITOLO 2		<b>€0,00</b>	
TOTALE GENERALE SPESE		<b>€38.996,70</b>	

### 3.2 ANALISI DELLE ENTRATE

ATO-R ha solo entrate correnti di natura extra-tributarie (Titolo 3); finanzia, infatti, il proprio funzionamento attraverso un contributo sulla tariffa di trattamento/smaltimento, a carico dei gestori dei relativi impianti, e un contributo sul numero di abitanti, a carico dei Consorzi di Bacino.

Parte delle entrate correnti sono anche destinate per finanziare gli investimenti in attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri dell'ATO-R

Con Deliberazione n. 2 del 22/2/2017 ATO-R ha approvato il contributo per sostenere le spese di funzionamento dell'ATO per l'anno 2017, sulla base dei due parametri cumulativi:

- ? una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti sia agli impianti di smaltimento finale che di recupero e trattamento degli RSU dell'ambito nella misura di 1 €/t, da versarsi da parte dei gestori degli impianti;
- ? una parte computata sul numero degli abitanti al 1/1/2016 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di 0,15 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

#### Contributo su tonnellate di rifiuti a carico dei gestori degli impianti di smaltimento finale e di recupero e trattamento degli RSU dell'ambito

Il versamento a carico dei gestori degli impianti di smaltimento e trattamento/recupero dell'ambito avviene su base trimestrale, entro il mese successivo all'ultimo trimestre; la società TRM, in virtù di quanto indicato nel Contratto di servizio stipulato con ATO-R, versa i contributi solo dopo averli incassati dai relativi conferitori.

Nel 2017, a fronte di una previsione di entrate da contributo su tonnellate di RSU pari a 475.000,00, l'ammontare complessivo dei contributi per l'ATO-R accertato, in base al nuovo principio dell'esigibilità, è stato pari a € 487.935,74, con un incremento pari a €12.935,75.

#### Contributo per abitante dovuto da parte dei consorzi di bacino per il funzionamento di ATO-R

Il versamento a carico dei Consorzi di bacino avviene invece su base semestrale, entro l'ultimo mese del semestre. L'ammontare complessivo del contributo per l'ATO-R accertato è quindi stato pari a € 342.462,01, importo calcolato sul numero degli abitanti al 1/1/2016 (fonte dati: B.D.E. Regione Piemonte) pari a 2.293.080 ab. Al 31/12/2017 sono stati riscossi € 174.750,92, secondo il seguente dettaglio:

Consorzio di Bacino	Popolazione 1/1/2017	al	I semestre 2017	II semestre 2017	Totali riscossi al 31/12/2017	Totali dovuti
Consorzio ACEA	149.765		€11.232,38	€11.232,37	€22.464,75	€ 22.464,75
CCS	124.630		€18.694,50		€18.694,50	€ 18.694,50
CADOS	344.283		€25.821,23	€25.821,22	€51.642,45	€ 51.642,45
BACINO 16	227.545				€0,00	€ 34.131,75
CISA	98.741		€7.469,49	€7.341,68	€14.811,17	€ 14.811,15
CCA	187.990			€28.198,50	€28.198,50	€ 28.198,50
Bacino 18	890.529				€0,00	€ 133.579,35
COVAR 14	259.597		€38.939,55		€38.939,55	€ 38.939,55
TOTALE	2.283.080		€102.157,15	€72.593,77	€174.750,92	€ 342.462,00

Nella tabella che segue si riporta il quadro complessivo delle entrate, indicando per ciascuna tipologia del Titolo 3 (Entrate extratributarie), le previsioni definitive di Bilancio, l'importo accertato e riscosso, le minori entrate e i residui di competenza.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE 2017						
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	Previsioni definitive di Bilancio	di	Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza

Tipologia 300: Interessi Attivi	€500,00	€6,68	€0,00	-€493,32	€6,68
Tipologia 400: Altre Entrate Da Redditi Di Capitale	€817.462,00	€830.397,75	€662.686,65	+€12.935,75	€167.711,10
Tipologia 500: Rimborsi E Altre Entrate Correnti	€100,00	€0,00	€0,00	-€100,00	€0,00
TOTALE TITOLO 3	€818.062,00	€830.404,43	€662.686,65	-€12.342,43	€167.717,78

Si sottolinea, che nel corso del 2017 si è registrata, in via eccezionale, una entrata da alienazione di un bene mobile dell'Ente, a seguito della richiesta formulata dall'Arch. Foietta, oggi Capo della delegazione italiana in seno alla Commissione intergovernativa italo-francese (CIG) per la nuova linea ferroviaria Torino-Lione, in capo al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di procedere all'acquisto di un pc portatile in dotazione dell'ente. Con propria delibera, il CDA di ATO-R aveva espresse indirizzo positivo alla alienazione del bene mobile, sulla base del valore residuo dell'ammortamento del bene, che risultava dal registro dell'inventario dei beni alla data del 31/12/2016.

Titolo 4 - Entrate Extratributarie	Previsioni definitive di Bilancio	di Accertamenti	Incassi	Maggiori o Minori entrate di Competenza	Residui attivi da esercizio di Competenza
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	€439,60	€439,60	€0,00	€0,00	€439,60
TOTALE TITOLO 4	€439,60	€439,60	€0,00	€0,00	€439,60

### 3.3 ANALISI DELLE SPESE

In questo paragrafo sono evidenziate le spese correnti sostenute dall'Ente nel 2017. Il D.Lgs.118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Nella tabella che segue viene effettuata un'analisi delle spese sostenute per missioni e programmi nel loro dettaglio per l'annualità 2017.

Missione, programma, titolo	Denominazione	Residui passivi al 1/1/2017	Pagamenti c/residui	in	Riaccertamenti residui	Eliminazione per	per	Residui passivi da esercizi precedenti
		Previsioni definitive di competenza	Pagamenti c/competenza	in	Impegni	Economie di competenza	di	Residui passivi da esercizio di competenza
		Previsioni definitive di cassa	Totale pagamenti		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)			Totale residui passivi da riportare
	Disavanzo di Amministrazione							
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0101 programma 01	Organi istituzionali							
	Spese correnti	RS 4.392,01 CP 12.000,00 CS 16.392,01	PR 4.392,01 PC 4.896,01 TP 9.288,02		R 0,00 I 9.288,02 FPV 0,00	P 0,00 ECP 2.711,98		EP 0,00 EC 4.392,01 TR 4.392,01
0102 programma 02	Segreteria generale							

	Spese correnti	RS 56.612,44 CP 266.394,13 CS 315.740,72	PR 29.952,83 PC 49.196,67 TP 79.149,50	R - 1.046,10 I 77.896,37 FPV 7.265,85	P 0,00 ECP 181.231,91	EP 25.613,51 EC 28.699,70 TR 54.313,21
0103 programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Spese correnti	RS 199,90 CP 102.240,12 CS 102.440,02	PR 199,90 PC 47.850,59 TP 48.050,49	R 0,00 I 47.850,59 FPV 0,00	P 0,00 ECP 54.389,53	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
	Spese in conto capitale	RS 0,00 CP 12.439,60 CS 12.439,60	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 12.439,60	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
0108 programma 08	Statistica e sistemi informativi					
	Spese correnti	RS 5.297,18 CP 37.963,80 CS 43.260,98	PR 2.498,93 PC 3.856,91 TP 6.355,84	R 0,00 I 17.578,84 FPV 0,00	P 0,00 ECP 20.384,96	EP 2.798,25 EC 13.721,93 TR 16.520,18
0110 programma 10	Risorse umane					
	Spese correnti	RS 3.870,05 CP 308.406,95 CS 285.853,56	PR 1.953,03 PC 239.481,09 TP 241.434,12	R - 1.917,02 I 241.351,09 FPV 26.423,44	P 0,00 ECP 40.632,42	EP 0,00 EC 1.870,00 TR 1.870,00
Totale missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		RS 70.371,58 CP 739.444,60 CS 776.126,89	PR 38.996,70 PC 345.281,27 TP 384.277,97	R - 2.963,12 I 393.964,91 FPV 33.689,29	P 0,00 ECP 311.790,40	EP 28.411,76 EC 48.683,64 TR 77.095,40
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0903 Programma 03	3 Rifiuti					
	Spese correnti	RS 0,00 CP 102.571,25 CS 102.571,25	PR 0,00 PC 3,89 TP 3,89	R 0,00 I 3,89 FPV 0,00	P 0,00 ECP 102.567,36	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		RS 0,00 CP 102.571,25 CS 102.571,25	PR 0,00 PC 3,89 TP 3,89	R 0,00 I 3,89 FPV 0,00	P 0,00 ECP 102.567,36	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti					
2001 Programma 01	Fondo di riserva					
		RS 0,00 CP 20.000,00 CS 20.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 20.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
2002 Programma 02	2 - Fondo crediti dubbia esigibilità					
		RS 0,00 CP 0,00 CS 0,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
2003 Programma 03	Altri fondi					
		RS 0,00 CP 10.000,00 CS 10.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 10.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti		RS 0,00 CP 30.000,00 CS 30.000,00	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 30.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi					
9901 programma 01	Servizi per conto terzi - partite di giro					
		RS 0,00 CP 112.000,00 CS 112.000,00	PR 0,00 PC 73.975,07 TP 73.975,07	R 0,00 I 73.975,07 FPV 0,00	P 0,00 ECP 38.024,93	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi		RS 0,00 CP 112.000,00 CS 112.000,00	PR 0,00 PC 73.975,07 TP 73.975,07	R 0,00 I 73.975,07 FPV 0,00	P 0,00 ECP 38.024,93	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00

TOTALE MISSIONI E GENERALE DELLE SPESE CORRENTI	RS 70.371,58 CP 984.015,85 CS 1.020.698,14	PR 38.996,70 PC 419.260,23 TP 458.256,93	R -2.963,12 I 467.943,87 FPV 33.689,29	P 0,00 ECP 482.382,69	EP 28.411,76 EC 48.683,64 TR 77.095,40
---	--	--	--	--------------------------	--

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 1 – Organi istituzionali**

Rispetto agli oneri connessi agli organi istituzionali, con deliberazione n. 20 del 18/07/2006 l'Assemblea dell'Associazione d'Ambito ha stabilito i seguenti importi:

Presidente del CdA: € 15.000,00 annui oltre € 34.800,00 quale indennità di carica, per un totale di € 49.800 annui lordi;

Vice Presidente del CdA: € 30.000,00 annui lordi;

Componenti del CdA: € 18.000,00 annui lordi.

Tuttavia, il decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78, art. 5, comma 7, convertito nella Legge n. 122 del 30/07/2010, ha stabilito che a decorrere dall'entrata in vigore della legge, agli amministratori di enti territoriali diversi da Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni non possono essere attribuite indennità o emolumenti. Per tale motivo, le relative indennità non sono state più liquidate dal mese di giugno 2010, né stanziare in Bilancio dal 2011.

L'importo stanziato in Bilancio si riferisce all'indennità del Revisore dei conti, importo impegnato e in parte liquidato nel corso del 2017, e al rimborso spese per un componente il CDA, come da Regolamento vigente.

Missioni	Programmi	Stanziamen- to bilancio	di	Impegni	Pagamenti	Economie competenza	di
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	€12.000,00		€9.288,02	€4.896,01	€2.711,98	

**MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 2 – Segreteria generale**

Le spese registrate nel programma "Segreteria generale" si riferiscono alle seguenti principali tipologie:

Indennità del segretario di ATO-R, inclusi contributi a carico ente (macroaggregato 01);

Le spese per le consulenze, le prestazioni di servizi, le spese di comunicazione, ecc (macroaggregato 3);

Trasferimenti correnti (macroaggregato 4);

Missioni	Programmi	Stanziamen- to bilancio	di	Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie competenza	di
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	€266.394,13		€77.896,37	€49.196,67	€181.231,91	

**MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione**

**Programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Le spese registrate nel programma "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" si riferiscono agli acquisti di beni, spese di locazione della sede dell'Ente, spese utenze, premi assicurativi, ecc.

Missioni	Programmi	Stanziamen- to bilancio	di	Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie competenza	di
----------	-----------	----------------------------	----	---------	---------------------------	------------------------	----

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€114.679,72	€47.850,59	€47.850,59	€66.829,13
---	--	-------------	------------	------------	------------

**MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 08 – Statistica e sistemi informativi**

Le spese registrate nel programma “Statistica e sistemi informativi” si riferiscono agli affidamenti al CSI Piemonte per i servizi informatici e informativi, nonché di gestione del personale; e ai canoni annuali per i servizi affidati alla società Maggioli che fornisce il sistema di contabilità, di fatturazione elettronica e di protocollazione informatica dell’ente.

Missioni	Programmi	Stanziamiento di bilancio	Impegni	Pagamenti c/competenza	Economie di competenza
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	37.963,80	17.578,84	3.856,91	20.384,96

**MISSIONE I – Servizi istituzionali, generali e di gestione**  
**Programma 10 – Risorse umane**

A partire dal 2009 ATO-R possiede una propria struttura operativa, così come di seguito dettagliata:

	Cat.	profilo professionale	Un.	strumento assunzione	tempo			
					Indeterm.	Determ.	pieno	parziale
Direttore tecnico								
Area giuridica amministrativa e finanziaria								
	D	Responsabile Amministrativo con posizione organizzativa	1	Mobilità da altro ente	X		X	
	D	Responsabile Amministrativo	1	concorso	X		X	
	C	Istruttore Amministrativo	1	concorso	X		X	
Area tecnica								
	D	Responsabile Tecnico	1	concorso	X		X	
	D	Responsabile Tecnico	1	concorso	X		X	
Totale			5					

Nel programma “Risorse umane” rientrano le retribuzioni del personale di ATO-R, inclusi oneri a carico ente e IRAP, indennità di posizione organizzativa e di risultato, lavoro straordinario, buoni pasto erogati ai dipendenti e spese per la formazione del personale; e quanto altro attiene alla retribuzione personale.

La spesa complessivamente impegnata con riferimento all’anno 2017 ammonta a € 241.351,09. Ad integrazione di quanto sopra riportato, si sottolinea che nell’ambito della spesa sopra indicata sono incluse, come Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) le spese relative al trattamento accessorio e premiante del personale di ATO-R, aventi esigibilità nell’anno 2018 (Macroaggregato 10 – Altre spese correnti).

Missioni	Programmi	Stanziamen- to bilancio	di	Impegni	Pagamenti	Economie competenza	di
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	€308.406,95		€241.351,09	€239.481,09	€40.632,42	

La tabella seguente riporta, invece, l'articolazione delle spese complessive per titoli e macroaggregati, indicando gli importi delle previsioni di Bilancio iniziali e definitive e un confronto fra l'impegnato nell'anno 2016 e l'impegnato nell'anno 2017.

Le spese correnti, destinate al funzionamento ordinario della struttura amministrativa dell'Ente, sono state impegnate per un importo complessivo di €393.968,80, escluse le spese per conto terzi e partite di giro.

Tra queste non sono contabilizzate le voci che per loro natura non sono oggetto di impegno - fondo pluriennale vincolato (€26.423,44) e accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità (€0,00 per l'anno 2017).

Titoli e Macroaggregati di spesa		Previsioni iniziali dell'anno 2017	Previsioni definitive dell'anno 2017	Impegnato 2016	Impegnato 2017
Titolo 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	300.903,68	€286.048,93	€250.985,85	€251.637,77
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	33.956,63	€32.934,58	€18.305,19	€16.393,18
103	Acquisto di beni e servizi	405.986,70	€453.169,30	€186.685,46	€115.851,70
104	Trasferimenti correnti	0,00	€20.000,00	€0,00	€0,00
110	Altre spese correnti	73.000,00	€67.423,44	€10.111,88	€10.086,15
100	Totale Titolo 1	833.847,01	€859.576,25	€466.088,38	€393.968,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale					
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.000,00	€12.439,60	€742,49	€0,00
200	Totale Titolo 2	12.000,00	€12.439,60	€742,49	€0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro					
701	Uscite per partite di giro	€112.000,00	€112.000,00	€96.039,01	€73.975,07
700	Totale Titolo 7	€112.000,00	€112.000,00	€96.039,01	€73.975,07
TOTALE		€957.847,01	€984.015,85	€562.869,88	€467.943,87

#### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

Nel macroaggregato dei redditi da lavoro dipendente sono contabilizzate le spese relative alle retribuzioni dei dipendenti di ATO-R e del Segretario dell'Ente. Quest'ultimo percepisce una indennità annuale pari a €25.000,00, oltre ai contributi a carico dell'Ente e IRAP.

Diversamente dall'intervento Personale del bilancio redatto secondo gli schemi previgenti, nel presente macroaggregato del bilancio armonizzato è contabilizzata anche la spesa per il servizio mensa dipendenti (spesa impegnata nel 2017 per €4.908,37).

#### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

La spesa per imposte e tasse impegnata nel corso del 2017 ammonta complessivamente a €16.393,18, di cui €16.162,56 riferita all'IRAP.

#### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Per l'acquisto di beni e servizi è stata impegnata una spesa complessiva di €115.851,70, a fronte di un importo stanziato pari a €405.986,70, importo salito a €453.169,30 a seguito riaccertamento ordinario dei residui 2017. Nella tabella che segue si riporta la distribuzione fra missioni e programmi della spesa in oggetto.

	Previsioni definitive dell'anno 2017	Impegnato 2017
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma 1 - Organi istituzionali	€12.000,00	€9.288,02

Programma 2 - Segreteria generale	€213.394,13	€48.897,13
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€81.240,12	€37.533,82
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€37.963,80	17.578,84
Programma 10 - Risorse umane	€6.000,00	€2.550,00
<b>TOTALE Missione 1</b>	<b>€350.598,05</b>	<b>€115.847,81</b>
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 3 - Rifiuti	€102.571,25	€3,89
<b>TOTALE Missione 9</b>	<b>€102.571,25</b>	<b>€3,89</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€453.169,30</b>	<b>€115.851,70</b>

Nell'ambito di questo macroaggregato va conteggiata, fra le altre, la spesa relativa agli incarichi affidati nel corso del 2017, riportati nella tabella che segue:

ATTO	N.	DATA	SOGGETTO	OGGETTO INCARICO	IMPORTO LORDO (esclusi eventuali oneri a carico ente)
Determinazione Segretario	0	1/1/2017	Dott. Sergio Camillo Sortino	Nucleo di Valutazione monocratico - Impegno di spesa per l'anno 2017.	€ 2.500,00
Determinazione Segretario	4	01/02/2017	Studio Legale associato Avv. Alessandro Sciolla e Avv. Sergio Viale	Ricorso al TAR promosso dal Comune di Druento C/ATO-R per l'annullamento della comunicazione del 18/10/2016. Incarico di assistenza legale	€5.709,60

**SPESE LOCAZIONE UFFICI ATO-R** - Con deliberazione CDA n. 29 del 16-12-2014, ATO-R ha rinnovato il contratto di locazione con ARPA Piemonte, proprietaria dei locali di via Pio VII 9, in cui ATO-R ha la propria sede legale e operativa dal 2009. La spesa per la locazione è stata ridotta da €24.925,68 a €19.656,00 (con aggiornamento ISTAT). L'importo complessivo pagato nel 2017 è stato pari a € 33.162,00, comprensivo di canone locativo e oneri accessori, escluso servizi informatici.

#### ALTRE SPESE CORRENTI

La spesa impegnata nel 2017 nel macroaggregato "Altre spese correnti" ammonta a €10.086,15, che si riferiscono sostanzialmente alle spese per i premi assicurativi sottoscritti da ATO-R.

Si precisa che in questo macroaggregato sono contabilizzati anche stanziamenti di spesa che per loro natura non sono oggetto di impegno, quali il fondo di riserva, il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo pluriennale vincolato e il fondo rinnovi contrattuali:

FONDI	Previsione iniziale 2017	Previsione definitiva 2017
Fondo di riserva	€20.000,00	€20.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	€32.000,00	€0,00
Fondo rinnovi contrattuali	€10.000,00	€10.000,00
Fondo pluriennale vincolato	€0,00	€26.423,44
<b>TOTALE</b>	<b>€62.000,00</b>	<b>€56.423,44</b>

#### LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Il valore complessivo della spesa in conto capitale (titolo 2) stanziata nell'esercizio 2017 ammonta a €12.000,00, incrementata di €439,60 in sede di assestamento di Bilancio, per un importo complessivo pari a €12.439,60. Nel corso del 2017, ATO-R non ha sostenuto spese per investimenti.

## 4 L'ANALISI DELLA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE 2017

In questa sede vengono espone, ad integrazione di tale analisi, alcune considerazioni sui risultati della gestione sotto il profilo economico-patrimoniale, attraverso l'esame degli altri due documenti che compongono il rendiconto: il Conto economico e lo Stato patrimoniale.

La valutazione dei risultati economici, mediante l'analisi dei costi e dei proventi di competenza dell'esercizio, consente di verificare il permanere degli equilibri tra le risorse acquisite nel periodo di riferimento (proventi e ricavi) ed i fattori produttivi consumati (costi e oneri) per il raggiungimento degli obiettivi indicati nei documenti di programmazione.

L'analisi della struttura patrimoniale è invece diretta a valutare l'adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, del patrimonio dell'ente in funzione dell'attività svolta - e quindi delle forme di impiego del patrimonio stesso - anche alla luce delle modifiche intervenute per effetto della gestione.

Il risultato economico dell'esercizio è portato in aumento (se positivo) o in diminuzione (se negativo) del patrimonio netto. Pertanto, un risultato economico positivo consente di salvaguardare, nel tempo, l'integrità del patrimonio.

### 4.1 IL CONTO ECONOMICO

La gestione 2017 si è chiusa con un risultato economico positivo per €433.462,79. I valori iscritti nel Conto economico possono essere così sintetizzati:

A)	Componenti positivi della gestione	€830.397,75
B)	Componenti negativi della gestione	€383.962,00
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>€446.435,75</b>
C)	Proventi e oneri finanziari	€6,68
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€0,00
E)	Proventi e oneri straordinari	€3.182,92
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>		<b>€449.625,35</b>
IMPOSTE		€16.162,56
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>€433.462,79</b>

Il risultato dell'esercizio può essere analizzato scomponendo la gestione complessiva dell'ente in cinque aree, al fine di evidenziare:

- ? *il risultato della gestione*, determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i proventi (accertamenti in entrata) dei contributi versati dalle società di gestione degli impianti dell'ambito e dai Consorzi di bacino, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura amministrativa, dall'altro. La gestione operativa si è chiusa con un risultato positivo di €446.435,75. ATO-R ha solo entrate di natura extratributaria che, ai fini del conto economico armonizzato, vengono conteggiate fra le componenti positive della gestione come proventi da servizi pubblici; di seguito, invece, si riporta il dettaglio delle componenti negative della gestione (impegni di spesa di parte corrente), pari a €383.962,00:

Componenti negative della gestione	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€1.875,50	0,49%
Prestazioni di servizi	€ 80.754,30	21,03%
Utilizzo beni di terzi	€ 33.162,00	8,64%
Personale	€ 251.637,77	65,54%
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 3.952,80	1,03%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 2.262,86	0,59%
Altri accantonamenti (FCDE)	€ 0,00	0,00%
Oneri diversi di gestione	€ 10.316,77	2,69%
<b>Totale</b>	<b>€ 383.962,00</b>	<b>100,00%</b>

La voce ammortamenti, che non trova riscontro nella contabilità finanziaria, ammonta a €6.215,66, di cui €3.952,80 per immobilizzazioni immateriali e €2.262,86 per i beni mobili. Non essendo stato accantonato alcun importo quale fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), la relativa voce non è stata contabilizzata nel conto economico.

- ? *il risultato della gestione finanziaria*, dove sul fronte dei proventi sono affluiti gli interessi attivi (€6,68), da tesoreria unica;
- ? *Il risultato della gestione straordinaria*, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti, che chiude con un saldo positivo di €3.182,92, di cui €2.963,12 derivante da proventi straordinari, e €219,80 derivante da plusvalenza patrimoniali;
- ? *il risultato dell'esercizio* è pari a €433.462,79, al netto delle imposte (€16.162,56 per IRAP).

## 4.2 LO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato patrimoniale pareggia con un valore finale di €3.964.057,57, quale somma delle voci sintetizzate nel seguente prospetto:

ATTIVO		PASSIVO	
CREDITI fondo di dotazione	€0,00	Patrimonio netto	€3.886.962,17
Immobilizzazioni, di cui:	€15.174,50	Fondo rischi e oneri	
- Immateriali	€11.858,40		
- Materiali	€2.816,10		
- finanziarie	€500,00		
Crediti (al netto del FCDE)	€709.687,33	Trattamento fine rapporto	
Attivo circolante	€3.239.195,74	Debiti	€77.095,40
		Ratei, risconti e contributi agli investimenti	
<b>TOTALE</b>	<b>€3.964.057,57</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€3.964.057,57</b>

I criteri di valutazione del patrimonio discendono da quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato dal D. Lgs. 118/2011, nonché dal Testo unico degli enti locali.

I valori che compaiono nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati determinati come segue.

### Immobilizzazioni immateriali

- ? (BI6 e BI9): alla consistenza iniziale è stato sottratto il fondo ammortamento; non sono stati effettuati ulteriori acquisti;

### Immobilizzazioni materiali

- ? (BI12): alla consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, sono stati sommati gli acquisti di beni perfezionati. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di beni. Si precisa che la consistenza finale dei beni mobili è ricavata dall'inventario dei beni mobili.

### Immobilizzazioni finanziarie

- ? Sotto la voce "Partecipazioni" è valorizzata la partecipazione dell'Ente nella Fondazione Fenoglio per €500,00.

### Crediti

- ? Nella voce Crediti sono compresi i residui attivi derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2017, al netto del FCDE per un importo di €69.300,00 (somma del Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2015 e al 31/12/2016; si ricorda per il 2017, l'ente non ha proceduto ad accantonare la relativa quota).

### Disponibilità liquide

? Nelle disponibilità liquide sono rilevati il fondo di cassa per €3.239.195,74.

Per quanto riguarda i valori rilevati nella parte passiva, si rileva quanto segue.

#### Patrimonio netto

? Il fondo di dotazione, pur non comparando esplicitamente nel conto del patrimonio previgente, costituiva una quota del patrimonio netto. Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto per effetto della gestione dell'esercizio 2017 sono state valorizzate nella voce "Risultato economico dell'esercizio", pari a €433.462,79.

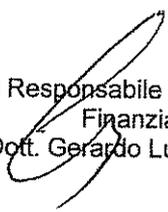
#### Debiti

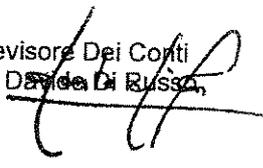
? La voce debiti, per un totale di €77.095,40, comprende debiti v/fornitori, per costi di competenza degli esercizi dal 2014 al 2017 non pagati alla data del 31/12/2017, in attesa di ricevere la relativa fattura.

**ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO  
DELL'ENTE NELL'ANNO 2017  
(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)**

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
<b>Totale delle spese sostenute</b>		<b>0,00</b>

DATA, 5/04/2018

 Il Segretario dell'Ente Dott. Gerardo Luigi RUSSO	 ATO-R Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti	 Il Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Gerardo Luigi RUSSO
--	--	---

Il Revisore Dei Conti  
Dott. ~~David Di Russo~~  


## **Attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio**

IL SEGRETARIO

Visti gli atti d'Ufficio;

Viste le attestazioni prodotte dai Dirigenti e dai Responsabili dei Servizi;

Ai sensi dell'art. 194, del T.U.E.L. D.Lgs.18 Agosto 2000, n. 267, e successive  
modificazioni.

**ATTESTA**

l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2017.

Torino, 05/04/2018



Il Segretario  
Dott. Gerardo Luigi RUSSO